

IMPRESSIONI DI GRADO

Dopo essersi goduti una bella gita a Cividale, il giorno 19 aprile 2018, la classe 1F e la classe 1E si sono recate a Grado, ad Aquileia e per finire a Sesto al Reghena.

Siamo arrivati a Grado con l'autobus alle sette e quarantacinque circa.

Appena scesi dal bus, abbiamo sentito il caratteristico profumo di mare, cioè l'odore del pesce, della sabbia bagnata... insomma, un odore inconfondibile!!

Ci siamo caricati sulle spalle i nostri zainetti, quindi e ci siamo incamminati in direzione del mare. Una volta arrivati, in tre minuti, abbiamo fatto delle foto al bellissimo paesaggio, poi la professoressa Margagliotti ci ha iniziato a dire quello che avremmo fatto e quello che avremmo dovuto osservare. Ci ha detto, per esempio, che avremmo fatto una passeggiata sopra a una passerella di cemento abbastanza alta, di circa quindici metri di lunghezza che portava in un punto del mare poco lontano.

Un esempio, di quello che dovevamo osservare, erano dei cartelli in bianco e nero che raffigurano Grado nel corso degli anni.

Dopo la spiegazione abbiamo fatto quello che ci aveva detto, cioè la passeggiata sulla passerella di cemento.

Quando siamo arrivati quasi alla fine, ci hanno messo in posizione per scattare una bella foto di gruppo, con il mare alle spalle.

Abbiamo continuato, dunque, la nostra passeggiata su un marciapiede largo fatto apposta per i pedoni che vogliono fare una passeggiata o andare in qualche bar affacciato sul mare, come quelli che c'erano lungo la strada che abbiamo percorso. Il marciapiede porta dritto alla spiaggia però, purtroppo, non ci siamo andati.

Ci siamo fermati, poi, per un'altra spiegazione davanti a un museo dove è custodita una nave trovata nelle profondità del mare, in un punto non molto lontano da dove è ora conservata. Prima di continuare la nostra camminata, la professoressa ci ha detto di osservare bene per terra, perché ci potevano essere dei fossili di grandi conchiglie che prendono il nome di Ammoniti e ci ha anche detto che se ne avessimo vista una, avremmo dovuto fotografarla dall'alto, perpendicolarmente.

Ce ne sono molte, infatti, di queste impronte! Io e la mia amica Eillen, che è nella classe 1E, ne abbiamo trovate diverse, anche se è stata lei a trovare la maggior parte di orme!

Per ultima cosa la prof.ssa Margagliotti, ci ha detto di scattare tante foto, in modo che in ogni immagine, venisse immortalato sia il bel cielo azzurro che il mare blu. Siamo tornati indietro, infine, per proseguire la nostra uscita didattica e raggiungere le altre mete.